



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

CON VOI 3

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: ASSISTENZA
Area di intervento: ANZIANI
Codice: 01

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi generali

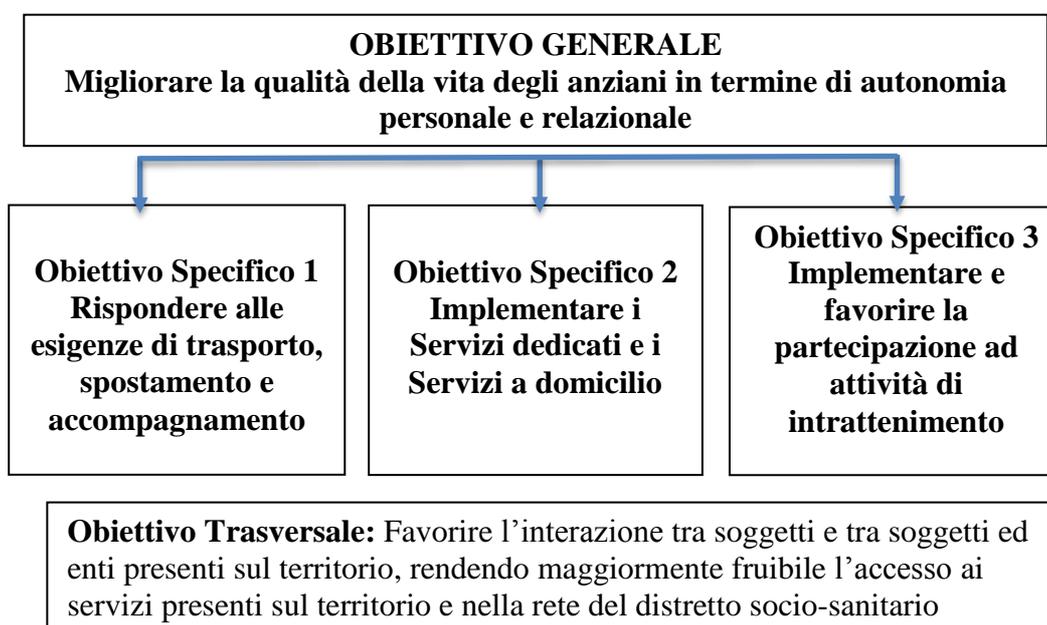
L'obiettivo che il progetto si pone è quello di migliorare la qualità della vita degli anziani in termine di autonomia personale e relazionale favorendo l'interazione tra soggetti e tra soggetti ed enti presenti sul territorio, rendendo maggiormente fruibile l'accesso ai servizi presenti sul territorio e fornendo supporto alle fasce anziane delle popolazione, in particolare:

- Implementando i servizi a domicilio e servizi dedicati agli anziani;
- Implementando e favorendo la partecipazione ad attività di intrattenimento;
- Rispondendo alle esigenze di trasporto, spostamento e accompagnamento.

Inoltre il progetto si pone l'obiettivo di:

- Incrementare il supporto alle famiglie degli anziani stessi fornendogli ulteriori mezzi per l'assistenza;
- Sensibilizzare la cittadinanza e le istituzioni sulle problematiche legate alla terza età e sulle criticità che il territorio presenta in relazione agli interessati;
- Valorizzare i saperi socialmente sedimentati e in possesso degli anziani e le abilità pregresse favorendo lo scambio culturale tra le fasce della popolazione

Albero degli obiettivi



OBIETTIVO GENERALE

Sia la struttura territoriale che l'organizzazione sociale di San Marco Argentano, caratterizzata da lunghe distanze e da servizi al cittadino e di trasporto frammentati, hanno progressivamente creato condizioni di esclusione e difficoltà nei cittadini. Ad essere maggiormente colpiti da tale situazione sono soprattutto gli anziani over

70 che quasi sempre si trovano in difficoltà nel poter portare avanti anche le più semplici attività quotidiane come il reperimento di generi alimentari e di medicinali, l'effettuare visite mediche o anche la più semplice partecipazione ad eventi religiosi

o di intrattenimento. In buona sostanza, quindi, una grande fetta di anziani resta in uno stato di isolamento relazionale aggravato dalla mancanza di servizi specifici sia di trasporto sia dedicati agli anziani. Tutto ciò si riflette irrimediabilmente su difficoltà di interazione e sulla qualità della vita. A fronte di tali criticità rilevate, il progetto proposto si pone l'obiettivo di migliorare **la qualità della vita degli anziani in termine di autonomia personale e relazionale andando a mitigare gli affetti escludenti che, sia le dinamiche sociali sia la struttura territoriale propria del comune in oggetto, fanno sorgere.** Per far ciò si vuole far leva sulle dinamiche di criticità che con maggior rilievo creano difficoltà agli anziani. Nello specifico si intende andare ad implementare i servizi a domicilio e servizi dedicati agli anziani, favorire la partecipazione e le attività di intrattenimento e rispondere alle esigenze di trasporto, spostamento e accompagnamento degli stessi.

Obiettivo Specifico 1 - Rispondere alle esigenze di trasporto sanitario assistito, spostamento e accompagnamento

Uno dei problemi che maggiormente colpiscono gli anziani nel territorio di San Marco Argentano è legato ai trasporti e alla viabilità. Oltre che alla scarsa organizzazione di servizi pubblici, tale condizione è aggravata dalle lunghe distanze che caratterizza la struttura abitativa del comune in cui sono presenti agglomerati abitativi isolati e distanti sia dagli uffici pubblici, dalle strutture sanitarie pubbliche e private nonché dagli esercizi commerciali. Per di più i servizi al cittadino nelle frazioni sono pressappoco assenti. Tale situazione rende difficile il disbrigo anche delle più semplici faccende quotidiane come l'acquisto di beni e il frequentare gli uffici pubblici per il disbrigo di pratiche, facendo aumentare il senso di isolamento degli anziani. A tal proposito l'obiettivo è quello di **rispondere alle esigenze di trasporto sanitario, spostamento e accompagnamento degli anziani**, migliorando e potenziando il servizio di trasporto che già è tra le attività di Misericordia San Marco e ampliandolo nelle destinazioni.

Obiettivo Specifico 2 - Implementare i Servizi dedicati e i Servizi a Domicilio

Le enormi distanze date sia dalla conformazione orografica che dalla struttura territoriale, l'ubicazione degli uffici pubblici presenti, oltre che la carenza di servizi dedicati agli anziani, hanno generato negli anziani residenti nel territorio di San Marco Argentano una quasi totale impossibilità ad usufruire della maggioranza dei servizi alla persona o di svolgere le più semplici commissioni caratterizzanti la quotidianità.

Le problematiche per gli anziani, tuttavia, si fanno ancora più ardue da superare se inserite nell'ambito sanitario se si considera la recente chiusura del presidio ospedaliero cittadino. Se è già comprensibile come tale chiusura possa determina - in generale - un considerevole disagio per la popolazione, sono logicamente proprio gli anziani a pagare maggiormente il costo di tale situazione. L'aumento delle distanze e la scarsità di mezzi pubblici divengono quindi elementi centrali per la vita dell'anziano spesso in difficoltà nel poter usufruire dei servizi sanitari.

Analoga situazione – seppur a tinte differenti - si vive per quanto riguarda il raggiungimento e il consulto degli uffici pubblici che, seppur presenti in larga parte nel comprensorio di riferimento, restano per i motivi sopracitati difficilmente raggiungibili. A questo si aggiunge la palese difficoltà da parte delle fasce più anziani della popolazione di poter gestire procedimenti burocratici a volte enormemente complessi. A fronte di tali criticità, l'obiettivo è quello di **implementare i Servizi dedicati e i Servizi a Domicilio** al fine di fornire supporto sia logistico sia che organizzativo agli anziani accompagnandoli e seguendoli sia nei percorsi burocratici sia nelle faccende quotidiane al fine di “accorciare” le distanze con gli uffici e le attività commerciali e gli stessi concittadini cercando di allietare e facilitare il trascorrere della vita degli anziani.

Obiettivo Specifico 3 - Implementare e favorire la partecipazione ad attività di intrattenimento

La scarsità delle attività di svago dedicate agli anziani influisce in modo considerevole sulla qualità della vita degli stessi, inoltre – le ancora una volta critiche condizioni ambientali – spesso influiscono in modo negativo sulla possibilità della partecipazione stessa di questi alle manifestazioni organizzate sul territorio. Tale situazione genera in automatico un senso di isolamento dell'anziano a scapito di relazioni sociali e umane. A tal proposito l'obiettivo deve essere quello di **implementare e favorire la partecipazione ad attività di intrattenimento** cercando di strutturare attività capaci di riattivare un meccanismo di relazioni reciproche che pongono al centro dell'attenzione l'anziano partecipante e lo integrino nel sistema già esistente, favorendo l'emergere delle peculiarità e le caratteristiche individuali e di gruppo e valorizzando i saperi e le capacità preesistenti.

<i>Criticità</i>	<i>Obiettivo Indiretto</i>
Difficoltà da parte delle famiglie nel poter fornire assistenza agli anziani	Incrementare e favorire il supporto alle famiglie degli anziani fornendogli ulteriori mezzi per l'assistenza
Scarsa attenzione e conoscenza da parte della popolazione e delle istituzioni sulle problematiche e i disagi che gli anziani vivono	Sensibilizzare la popolazione e le istituzioni sulle problematiche, i disagi degli anziani e sulle criticità che il territorio presenta in relazioni a questi.
Scarsa valorizzazione dell'anziano, dei suoi saperi e delle sue abilità.	Valorizzare i saperi socialmente sedimentati e in possesso degli anziani e le abilità pregresse favorendo lo scambio culturale tra le fasce della popolazione.
Scarsa interazione tra gli anziani e le altre fasce della popolazione	

Obiettivi per i Volontari del Servizio Civile

I volontari del Servizio Civile saranno coinvolti nel portare avanti le attività che il

progetto si pone e ricopriranno ruoli di fondamentale importanza al fine di poter sviluppare sia delle competenze generali circa i sistemi di assistenza a fasce deboli sia conoscenze sui metodi di gestione dei soggetti nel terzo settore.

Il progetto offre a questi, infatti, una possibilità di crescita sia personale che professionale con l'obiettivo di promuovere e favorire sia lo sviluppo di conoscenze circa le dinamiche proprie del settore di intervento che di capacità relazionali.

Il percorso formativo offerto – ideato e strutturato per fornire delle competenze spendibili anche nel mondo del lavoro oltre che del volontariato e nella vita quotidiana – e le attività proposte, dunque, avranno il duplice oggetto di essere da sprono al soggetto nello sviluppo delle sue conoscenze ed abilità e di far sviluppare al volontario la capacità al lavoro in gruppo.

Obiettivi per il Volontario

- Acquisire nuove conoscenze e competenze sul piano personale, culturale e professionale;
- Sviluppare le conoscenze pregresse;
- Sviluppare delle capacità relazionali al fine di instaurare una proficua relazione con gli utenti, le loro famiglie e tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nella realizzazione del progetto;
- Migliorare la capacità di collaborazione e di lavoro in team;
- Farsi promotori del principio di solidarietà e di azioni di cooperazione e di cittadinanza attiva.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO IN SCN
<p><i>1.1 Servizio di accompagnamento a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Funzioni religiose</i> • <i>Mercato domenicale</i> <p><i>1.2 Servizio di trasporto presso enti, uffici e strutture socio – sanitarie</i></p> <p><i>1.3 Accompagnamento presso parenti e/o amici</i></p> <p><i>1.4 Trasporto ed accompagnamento presso strutture di svago o luoghi di intrattenimento</i></p>	<p>I volontari SCN acquisiranno gli strumenti necessari per programmare e gestire gli interventi; grazie alla presenza del volontario di turno.</p> <p>Quest'ultimo, costantemente presente in un primo periodo, affiancherà successivamente i volontari in modo occasionale.</p>

<p>2.1 Disbrigo di pratiche e piccole commissioni.</p> <p>2.2 Animazione domiciliare per: Letture di giornali, riviste, libri, conversazione ect.</p> <p>2.3 Reperimento e consegna beni di prima necessità, beni alimentari, farmaci e presidi sanitari.</p>	<p>I volontari SCN, coadiuvati dal soccorritore, impareranno a coordinare e svolgere le richieste pervenute. Anche in queste attività il soccorritore sarà presente in modo costante solo nel periodo iniziale.</p>
<p>3.1 Organizzazione di percorsi laboratoriali, attività ludiche e uscite guidate.</p> <p>3.2 Organizzazione di spazi dedicati durante le manifestazioni.</p> <p>3.3 Servizio di accompagnamento alle manifestazioni.</p>	<p>I volontari SCN, affiancheranno i soccorritori ed i partner nell'organizzare attività di svago mirate, al fine di favorire il trapasso di nozioni fra soggetti con esperienze di vita differenti.</p>

Per realizzare quanto esposto si procederà nel seguente modo:

1. Raccolta dati utili per la realizzazione delle attività: con la collaborazione dei partner del progetto, Centro Anziani e Parrocchia, individueremo gli anziani che necessitano dei servizi offerti dal progetto.
2. Verranno raggruppati gli anziani in sottogruppi in base alle loro necessità e al grado di autosufficienza contraddistinti dai seguenti colori: Giallo, Verde e Rosso.
3. Verrà consegnato ad ogni anziano e alle loro famiglie un dépliant con i servizi offerti dal progetto.
4. Una volta definiti i gruppi si stabiliranno i seguenti interventi:
 Gruppo Verde: utenti con bassa difficoltà, due chiamate a settimana;
 Gruppo Giallo: utenti con media difficoltà, tre chiamate a settimana;
 Gruppo Rosso: utenti con alta difficoltà, Quattro chiamate a settimana.

Inoltre è prevista la possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

Infine è necessaria la compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

8

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

8

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno della Confraternita;
- Rispetto della privacy e riservatezza delle informazioni avute nelle attività.
- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MISERICORDIA SAN MARCO ARGENTANO 2	SAN MARCO ARGENTANO (CS)	VIA GIOACCHINO DA FIORE 17 87018 (PIANO:0)		8	VOLTARELLI MARGARET PAURA DARIO			LIGUORI VINCENZO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si	
----	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per la partecipazione al progetto è richiesto: <ul style="list-style-type: none">• Il diploma di scuola media superiore;• Il possesso di patente di categoria B. Costituiscono requisiti di maggior gradimento: <ul style="list-style-type: none">• Pregressa esperienza di volontariato.
--

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

--

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- Capacità di costruire relazioni significative o capacità di gestire situazioni relazionali
- Capacità di lavoro in gruppo e in rete
- Flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- Capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- Capacità nella gestione dell'associazionismo
- Capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia o capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre:

STEA CONSULTING SRL

In virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Modulo A “Corso soccorritore livello base”:

- Teorie del primo soccorso;
- Pratica del primo soccorso;
- DPI: Dispositivi di Sicurezza Individuale.

Durata: 35 ore

Formatori: A. Lanzillotta, L. F. Ida, A. Rende, M. Burza, M. Voltarelli, G. Oliveti.

Modulo B “Corso BLS-D”

- Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- Valutare la presenza di attività respiratoria;
- Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Durata: 5 ore

Formatore: GABRIELE OLIVETI

Modulo C “La psicologia dell’anziano”:

- Epistemologia della vecchiaia;
- età adulta cambiamenti cognitivi e psicologici;
- la rappresentazione di sé e della realtà sociale nella vecchiaia;
- psicologia sociale dell’anziano.

Durata: 4 ore

Formatore: E. Caparello

Modulo D “Comunicazione”:

- Modelli di comunicazione socio sanitari;
- Comunicazione verbale e non verbale;
- La comunicazione: problematiche;
- Il lavoro in equipe: tecniche di comunicazione in un gruppo di lavoro.

Durata: 5 ore

Formatori: A. Incoronato, A. Rapanà.

Modulo E “Privacy”:

- La normativa sulla privacy d.lgs. 30 giugno 2003 N° 196.

Durata: 2 ore

Formatore: R. Bruno

Modulo F “Servizi alla persona”:

- Cosa sono i servizi alla persona;
- Come nasce il concetto di servizio alla persona;
- Il principio di sussidiarietà;
- La dignità della persona;
- Tutela dei diritti umani;
- Cosa si intende per responsabilità;
- Cos’è il burnout? Sintomi, cause, rischi.

Durata: 5 ore

Formatore: R. Cupone

Modulo G “L’anziano fragile: paziente con diverse patologie”

Durata: 5 ore

Formatore: D. Fornaro

Modulo H “Nozioni sul Terzo Settore”

- Le associazioni di volontariato;
- Come funzionano le associazioni di volontariato;
- Le cooperative sociali, le regole e i servizi che offrono.

Durata: 3 ore

Formatore: I. Lo Sardo

Modulo I “L’approccio etico al paziente anziano”:

Durata: 2 ore

Formatore: Don F. Imperio

Modulo L “Sicurezza”

- Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.
Programma formativo (art. 37 D.lgs. 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.lgs. 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Durata: 6 ore

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data

29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente